



Davvero strano che la malattia non figuri con l'amore, le battaglie e la gelosia tra i temi principali della letteratura

Virginia Woolf, scrittrice

Pensieri

di ANNA
BOGONI



SUPERARE GLI OSTACOLI

ATTRAVERSARE a nuoto lo stretto di Messina è compiere un'impresa sportiva, non c'è dubbio, tanto più se, come Monica Priore, si soffre di diabete di tipo 1. È anche un atto di coraggio e insieme il tentativo (riuscito) di confrontarsi con i propri limiti, che sono quelli imposti dalla malattia, dalle paure, dagli imprevisti e dalla capacità di tenuta rispetto all'obiettivo da raggiungere. Per tutti, mettersi in viaggio è spostarsi da un 'qui' a un 'altrove', dove in mezzo ci sta la vita presente, come ci siamo arrivati e un po' come ci sentiremo domani. Visitare il mondo, o meglio esplorarlo, è quindi uno dei modi più interessanti per conoscere paesi, città e persone del posto; ma anche una preziosa occasione per incrociare compagni di avventura e fare i conti con noi stessi, lontani dal nostro habitat quotidiano, la nostra confort zone. Così, mentre da una parte l'ultima frontiera dei tour operator è il turismo spaziale che propone viaggi sulla luna, dall'altra nascono operatori che lavorano nella direzione opposta, quella del turismo ispirazionale, vedi destinazioneumana.it. Qui le mete sono importanti, ma in realtà sono al servizio di una ricerca che dia risposte alle domande interiori; alcuni itinerari sono riservati alle donne ed è prevista una travel counseling per favorire la condivisione di emozioni e le difficoltà durante le tappe. Sono nuovi strumenti, o meglio, utili momenti di spiritualità laica che aiutano a portare consapevolezza nei nostri percorsi quotidiani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UP AND DOWN

Stefania SANDRELLI



Stefania Sandrelli, madrina al Festival del cinema europeo a Lecce, è stata premiata con l'Ulivo d'oro Omaggio alla grande diva e signora del nostro cinema

Allison MACK



Allison Mack, attrice americana, si è dichiarata colpevole di associazione a delinquere e traffico sessuale per il ruolo svolto nella setta Nxivm



CAVALIERE Monica Priore, 43 anni, è stata premiata dal presidente Mattarella



Forza

«Appena sveglia controllo la glicemia. Dal valore tiro un sospiro di sollievo o mi preoccupa»

Monica a nuoto contro il diabete

Ha attraversato Golfo di Napoli e Stretto. «Senza la malattia non sarei io»

Camilla Ghedini

UN CALO glicemico mentre è alla guida dell'auto può indurla a perdere i sensi fino al coma. Una nuotata in mare aperto le è consentita solo se munita di una boa galleggiante contenente l'occorrenza medica in caso di ipoglicemia. Un disagio non da poco, per Monica Priore, 43 anni, nuotatrice brindisina affetta da diabete mellito di tipo I, cosiddetto infantile, nota alle cronache per avere compiuto, prima diabetica in Europa, la traversata dello Stretto di Messina (2007) e del Golfo di Napoli (2010). E per avere ricevuto nel 2017, dal presidente Mattarella, l'onorificenza di Cavaliere «per la testimonianza dell'importante contributo dello sport nel superamento dei limiti derivanti dalla malattia».

RECENTE protagonista di una

delle puntate Rai dedicate ai 'Nuovi eroi', ha una vita 'aritmica'. «Da settembre a giugno - rivela - porto addosso h24, collegato con un ago all'addome, un microinfusore che si interfaccia a un sensore glicemico che suona quando i valori si alzano o abbassano improvvisamente». Connesso a una cartuccia di insulina le permette di ridurre le iniezioni durante la giornata. Il discorso cambia nei mesi estivi, perché il caldo le provoca piaghe all'altezza dei cerotti dell'innesto. La sua giornata è scandita da ripetute azioni 'salvavita' e numeri. «Appena sveglia controllo la glicemia pungendomi il dito e mettendo la goccia di sangue sulla striscia reattiva inserita nel glucometro. Dal valore che compare sul display tiro un sospiro di sollievo o mi preoccupa». Comincia così il calcolo dell'insulina da iniettare in funzione dei carboi-

drati che deve ingerire a colazione. Con controlli glicemici e somministrazioni di insulina che si ripetono in concomitanza con i pasti principali, quindi anche al ristorante o anche semplicemente prima di un aperitivo. Con ulteriore monitoraggio, almeno sei volte al giorno, e aumento dello stesso in caso di stress, sbalzi di umore, allenamento.

DELLA sensibilizzazione Priore ha fatto il suo obiettivo. Creativa per passione, fino a dicembre farà tappa in una ventina di reparti di Pediatria dello Stivale con Favoli con Danny, un tour in cui, presentando il suo ultimo libro - una favola, Il grande salto - storia di un delfino con una imperfezione fisica - spiega a bimbi e genitori «che tutti possiamo spiccare il volo, realizzare sogni, pur nella consapevolezza dei

confini che la vita ci impone».

L'INFANZIA le sta a cuore perché lei conosce il sentimento di esclusione e vergogna che si può provare coi coetanei. Una vita dedicata al diabete la sua, coi rischi di 'identificazione' che ciò comporta ma da cui lei sa tenersi alla larga, rivendicando una determinazione che non è ossessione. «Mi definiscono una guerriera - confida - ma la mia vittoria è aver imparato a convivere con la malattia. La sfida è sapere che non c'è cura definitiva ma solo terapie. Certe volte si è stanchi, si vorrebbe mollare, poi passa. E' questa la vera forza». Bisogna volersi bene. «Forse senza il diabete non sarei la persona che sono fiera di essere, anche prendendomi cura di me. Come ogni donna tengo al mio aspetto, alla mia femminilità. Chi è malato - il momento dell'atleta - , non è la 'sua' malattia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOLIDARIETÀ LA HUNZIKER RACCOGLIE 23MILA EURO E DONA L'APPARECCHIATURA A UN PUNTO NASCITA

Michelle: i miei vestiti per una culla termica

■ MILANO

CON la primavera, Michelle Hunziker ha svuotato il suo armadio. Perché tanto clamore per quello che sulle prime può sembrare un 'cambio di stagione' come tanti? Perché i vestiti della conduttrice sono finiti al centro di una sfida social da lei lanciata ai suoi follower, e i fan hanno risposto spendendo un totale di 23mila euro per aggiudicarseli. Soldi investiti nell'acquisto di un'incubatrice speciale per il Punto nascita dell'Humanitas San Pio X di Milano. La culla 'scalderà' i bebè prematuri. Fra gli usati messi a disposizione da Hunziker anche un abito di Alberta Ferretti indossato dalla soubrette al Festival di Sanremo dello scorso anno, venduto per 3mila euro. I capi sono stati messi

all'asta su eBay e Charity Stars. Tra i tanti anche un abito firmato Scervino, indossato per condurre un gala di beneficenza organizzato dalla Fondazione Andrea Bocelli nel 2016 e due borse di Versace. «Svuoto il mio armadio nasce da una mia reale esigenza di liberarmi di cose del passato a cui ero comunque molto legata - dice Michelle - ma invece di buttarle, ho pensato di tirarne fuori qualcosa di buono, pensando a quanto bisogno di culle c'è negli ospedali italiani, da Nord a Sud». Così, racconta la showgirl, «ho lanciato una sfida nei miei canali social, ho messo tutte le mie cose all'asta, e oggi sono felice che, forse per la prima volta nella storia, quella che è nata come una sfida social sia diventata una realtà che permette ai follower di sostenere concretamente un ospedale, ma ricevendo anche un mio piccolo ricordo di vita in cambio.

